

AUTOBRENNERO

Le proposte della Provincia all'Autorità Trasporti sulla gara A22

# L'autostrada in galleria

La variante di Rovereto, con spostamento della sede autostradale in galleria e le relative opere di connessione tra valle dell'Adige e Lago di Garda, cioè la Loppio-Busa. Lo spostamento dell'A22 in galleria nel tratto Trento nord-san Nicolò e connessione tra valle dell'Adige e Valsugana. Il nuovo collegamento stradale tra la rotatoria di Mezzocorona e la rotatoria al casello A22 di San Michele. Sono le principali proposte rilanciate dalla Provincia nelle osservazioni inviate ieri all'Autorità di regolazione dei trasporti nell'ambito della consultazione sul bando di gara per la concessione dell'autostrada del Brennero.

Ieri si concludeva il periodo di invio delle osservazioni all'Autorità. In giunta provinciale, l'assessore alle infrastrutture **Mauro Gilmozzi** ha condiviso con l'esecutivo il documento poi inviato. Un documento al quale si è arrivati dopo un incontro informativo con i Comuni e le Comunità di Valle inte-

ressate dal tracciato dell'autostrada A22 e durante il quale è stato dato spazio a interventi, osservazioni e suggerimenti. Nel documento spiccano una serie di elementi: la sottolineatura da parte della Provincia dell'importanza delle opere complementari, gli aspetti legislativi legati al rispetto delle norme dell'Autonomia e alla coerenza delle scelte rispetto al Piano urbanistico provinciale e alle norme di tutela e programmazione perseguite dall'amministrazione provinciale, gli aspetti ambientali, basti pensare a ciò che riguarda inquinamento e rumore e, infine, ciò che tocca gli aspetti finanziari, economici e procedurali. La giunta ha deciso di presentare istanza di audizione per illustrare le osservazioni prodotte.

Il documento segue i quesiti posti dall'Authority. Tra le sottolineature, la Provincia propone il rafforzamento del finanziamento trasversale del corridoio ferroviario del Brennero,



compresi i bypass di Trento e Rovereto, attraverso i proventi dell'autostrada, il famoso «tesoretto» attualmente a quota 550 milioni di euro. Sul versante stradale e autostradale, si sostiene lo sviluppo di un «corridoio autostradale verde» che offra specifiche soluzioni per ridurre le emissioni. Diverse so-

no poi le richieste di tutela ambientale, a partire dai piani di contenimento del rumore, da realizzare entro quindici anni. Ora le osservazioni della Provincia, insieme a quelle di Bolzano e degli altri enti interessati, verranno vagliate dall'Autorità per la formulazione del bando.

F. Ter.